

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5438 del 21/10/2022
Oggetto	Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Ditta Ecomet Srls, con sede legale ed impianto in via San Giacinto, 18 a Fiorano Modenese (Mo). Rinnovo senza modifiche dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi iscritta al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti per l'impianto sito in via San Giacinto, 18 a Fiorano Modenese (Mo). PRATICA SINADOC: 29857/2022
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5661 del 20/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventuno OTTOBRE 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Oggetto: Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Ditta Ecomet Srls, con sede legale ed impianto in via San Giacinto, 18 a Fiorano Modenese (Mo). **Rinnovo senza modifiche dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi iscritta** al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti per l'impianto sito in via San Giacinto, 18 a Fiorano Modenese (Mo). **PRATICA SINADOC: 29857/2022**

IL DIRIGENTE

DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI ARPAE - MODENA -

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- il D.M. n. 350 del 21 luglio 1998;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente, assegnandole in parte ad Arpa, ridenominata con la medesima legge regionale in Arpae “Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Dato atto che:

- tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett.a) legge n. 56/2014” che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tra le quali sono comprese le iscrizioni al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 48 del 19/05/2021 si è provveduto al rinnovo delle convenzioni stipulate con le Province di Piacenza, Ferrara, Forlì-Cesena e Modena per lo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex. art. 1, comma 85, lett. a), legge n. 56/2014.
- Vista la Determina Det_Amb_827_2022 del 21/02/2022 con cui la Ditta Sirte Srl è stata volturata alla Ditta Ecomet Srls;

Vista la comunicazione di rinnovo senza modifiche presentata al Suap del Distretto Ceramico (rif. Suap. 2438/2022) ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 in data 18/08/2022 e acquisita al protocollo di Arpae n. 136369 del 18/08/2022,

Preso atto che, nella suddetta comunicazione la ditta Ecomet Srls ha dichiarato di avviare, decorsi 90 giorni dalla data di presentazione della stessa all' Arpae Sac di Modena , attività di recupero (messa in riserva operazione R13 di cui all'allegato C al D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm.) di rifiuti previsti ai punti: 3.1, 3.2, 5.7, 5.8, 5.16 e 5.19 del D.M. 05/02/98 e ss.mm. ed operazioni di recupero (R13 ed R4 riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici) di rifiuti previsti al punto 5.16 dello stesso decreto, presso un capannone industriale ubicato in comune di Fiorano Modenese (Mo) via San Giacinto, 18;

la ditta *Ditta Ecomet Srls*;

chiede:

- il rinnovo senza modifiche dell'iscrizione al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 per l'impianto sito nel comune di Fiorano Modenese (Mo), via San Giacinto, 18;
- l'attività svolta ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. 152/06 e smi rimane nell'ambito della comunicazione art. 216 e non rende necessario l'inserimento in AUA (DPR 59/13);
- l'impianto è ubicato in Comune di Fiorano (MO) alla via San Giacinto, 18 ;
- la Ditta svolge attività di demolizione/disinstallazione di impianti industriali prevalentemente nell'industria ceramica oltre all'attività di recupero rifiuti presso l'impianto in Via San Giacinto, n. 18;
- la ditta dichiara che nulla è mutato rispetto alle modalità gestionali descritte nelle relazioni tecniche trasmesse in occasione delle precedenti comunicazioni di inizio attività e /o di modifiche sostanziali e cioè:
 - tutte le attività di conferimento, carico/scarico, stoccaggio e trattamento dei rifiuti avvengono esclusivamente all'interno di un capannone industriale con pavimentazione in battuto di cemento;
 - non sarà originato nessuno scarico idrico connesso con l'attività produttiva;
 - nel capannone non sono presenti di sistemi di raccolta dei reflui, in quanto l'azienda non tratterà rifiuti che possano contenere oli o altre sostanze liquide;
 - l'attività sarà svolta esclusivamente all'interno del capannone, compreso lo scarico dei rifiuti che avverrà nella zona "area ricezione" indicata in planimetria;
 - i rifiuti giungeranno all'azienda all'interno di cassoni ad eccezione dei macchinari di medio/grandi dimensioni, saranno scaricati posizionati sulla superficie pavimentata del locale e da qui posizionati nei cassoni adibiti alla messa in riserva oppure direttamente nel reparto operativo;
 - i rifiuti saranno stoccati in cassoni metallici a tenuta all'interno del capannone come rappresentato nella planimetria allegata alla comunicazione, ad eccezione dei rifiuti di grandi dimensioni della tipologia 5.19 e 5.16 che potranno essere stoccati direttamente nella zona operativa;
- relativamente alle **tipologie 3.1, 3.2, 5.7 e 5.8** i rifiuti provengono sia da Ditte terze che dalla propria attività di demolizione industriale.

Nel caso in cui provengano da Ditte terze, i rifiuti vengono esaminati prima dello scarico per accertarsi che le caratteristiche dei rifiuti siano conformi all'attività di recupero previste dalla Ditta Ecomet Srls;

I rifiuti in ingresso vengono stoccati in cassoni/ container metallici e identificati tramite carrelli indicanti i codici EER d'identificazione dei rifiuti presenti;

l'azienda non tratta alcuna tipologia di rifiuto che può essere contaminata da oli o sostanze liquide;

- relativamente alle **tipologie 3.1 e 3.2** le operazioni eseguite sui rifiuti sono cernita e selezione effettuate manualmente per eliminare materiali estranei e per raggruppare i materiali selezionati in categorie omogenee in base alla loro composizione, inoltre, eventuale riduzione volumetrica mediante cesoia meccanica tipo "Weber-Hydraulik"; i rifiuti sottoposti o meno ad operazioni di riduzione volumetrica, sono conferiti ad impianti di recupero regolarmente autorizzati per l'effettivo recupero (operazione di recupero R4);
- relativamente alle **tipologie 5.7 e 5.8** le operazioni consistono nella selezione e cernita manuali per eliminare eventuali materiali estranei e rimozione del rivestimento plastico mediante pelacavi che taglia longitudinalmente la guaina in plastica rendendo agevole la separazione dal metallo;

Dal trattamento dei rifiuti vengono ottenuti sempre rifiuti, identificati con lo stesso codice EER;

- i rifiuti di cui ai **punti 5.16 e 5.19** sono prodotti dalla stessa ditta nell'ambito della propria attività di demolizione e disinstallazione di impianti industriali, si tratta di motori elettromeccanici (punto 5.16) o di intere parti di linee industriali (tipologia 5.19), che la ditta provvede a disassemblare al fine di separare i componenti riutilizzabili tal quali o le parti da avviare al recupero presso impianti autorizzati quali: cavi elettrici, motori elettrici, plastica, gomma, alluminio, ferro e acciaio;
- come dichiarato dalla stessa ditta, i rifiuti che si intendono ritirare di cui alle tipologie 5.16 e 5.19 si ritiene non ricadano nel campo di applicazione del D.lgs 151/2005 in materia di RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), così come definito dall'art. 2 comma 1 del decreto stesso, in quanto trattasi di componenti appartenenti ad apparecchiature (utensili fissi di grandi dimensioni) che non ricadono nel campo di applicazione del D.lgs 151/2005 (punto 6. dell'allegato 1 A al D.lgs 151/2005: strumenti elettrici ed elettronici ad eccezione degli utensili fissi di grandi;
- le apparecchiature in questione pesano mediamente 1,5 t e il loro disassemblaggio richiede per la singola apparecchiatura, una lavorazione manuale di più giorni;
- Ritenuto, infine, di escludere dalla presente iscrizione il codice CER 200136 relativo alle tipologie 5.16 e 5.19, poiché non pertinente ai rifiuti che la ditta intende ritirare di provenienza industriale;
- l'iscrizione n. FIO044 prevede la gestione delle seguenti tipologie del DM 05/2/98 :
3.1 – 3.2 – 5.7- 5.8 – 5.16- 5.19;
- Visto che la Ditta Ecomet Srls è iscritta al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non

Pericolosi di cui all'Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con comunicazione di Arpae prot. N. 19338 del 04/10/2017 che ha rinnovato senza modifiche l'atto della Provincia di Modena n. 98433 del 09/10/2014 ed aggiornato con *Determina di Voltura Det Amb 827 2022 del 21/02/2022 (precedentemente intestata alla Ditta Sirte srl)*;

- viste le integrazioni volontarie presentate dalla Ditta Ecomet Srls assunte al prot. di Arpae Sac con n. 154648 del 21/09/2022 e con prot. n. 156943 del 26/09/2022;
- considerato che la Ditta Ecomet Srls, intende **rinnovare senza modifiche** l'attività di recupero rifiuti non pericolosi di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006;
- Dato atto che la **planimetria di riferimento per la presente iscrizione è quella di cui al prot.n.154648del21/09/2022** denominata: "0_PG2022154648465549021626130869_timbra to.pdf", che qui si allega quale parte integrante e sostanziale;
- Dato atto che la relazione di riferimento per la presente iscrizione è quella denominata: "6_0_2022_Relazione Tecnica", di cui al protocollo di Arpae . n. 136369 del 18/08/2022 e prot. n.156943 del 26/09/2022 ;
- Vista l'evidenza dell'avvenuta trasmissione alla Prefettura di quanto disposto dall'art. 26Bis della L. 132/2018 redazione del PEI e trasmissione, unitamente a tutte le informazioni utili per l'elaborazione del PEE, alla Prefettura assunta agli atti di questa agenzia con prot. 154648 del 21/09/2022;
- dato atto che la Ditta Ecomet Srls dichiara di essere in affitto dell'immobile destinato ad impianto di recupero rifiuti non pericolosi tramite affitto come risulta dalla copia del contratto di affitto assunto in copia agli atti con prot. n. 136369 del 18/08/2022;
- Dato atto che con nota acquisita al prot. Di Arpae Modena n. 170252 del 17/10/2022 il Comune di Fiorano Modenese ha trasmesso il proprio parere Parere :".favorevole all'insediamento e relative emissioni nella parte di territorio comunale classificata come APS.i(e).. " dell'attività in oggetto;
- Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla la Deliberazione assembleare n. 87 del 12 luglio 2022 di approvazione del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-2027;
- Preso atto dell'avvenuto versamento da parte della Ditta Ecomet Srls del diritto di iscrizione annuale;
- Vista l'autorizzazione al trattamento dei dati in osservanza delle disposizioni vigenti;

Visti inoltre:

- la comunicazione da parte del Ministero dell'Interno – banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (PR_MOUTG_Ingresso_0079447_20220920 che attesta che a

carico della Ditta Ecomet Srls e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data del 21/09/2022 non sussistono le cause di decadenza di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n.158481 del 28/09/2022;

- la dichiarazione del gestore di possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998, in atti al prot. n.136369 del 18/08/2022;
- la dichiarazione del gestore di consenso al trattamento dei dati personali contenuti nell'istanza e nella documentazione tecnica ed amministrativa per le finalità meramente istituzionali in osservanza delle disposizioni del D.Lgs., 196/2003 e s.m.e i.; in atti al prot. n.136369 del 18/08/2022 ;

Si richiamano inoltre:

- il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”;
- la delibera del Direttore Generale di Arpae n. DDG 108/2022. con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Modena, alla Dott.ssa Valentina Beltrame;

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- il D.M. n. 350 del 21 luglio 1998;

Richiamate tutte le pertinenti norme settoriali ambientali oggi vigenti;

Dato atto che la Responsabile del Procedimento Ing. Elena Manni attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

D E T E R M I N A

1. Di **rinnovare senza modifiche** l' ISCRIZIONE della **Ditta Ecomet Srls** con sede legale nel Comune di Fiorano Modenese al Registro provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con il numero di iscrizione **FIO044**;
2. L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione può essere esercitata presso l'impianto ubicato nel comune di Fiorano Modenese (MO) in via San Giacinto n. 18, con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

3.1		rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199]			Operazioni di recupero: R13	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
100299	rifiuti non specificati altrimenti (CASCAMI DI LAVORAZIONE DI FERRO ACCIAIO E GHISA)				100299	rifiuti non specificati altrimenti (CASCAMI DI LAVORAZIONE DI FERRO ACCIAIO E GHISA)
120199	rifiuti non specificati altrimenti (CASCAMI DI LAVORAZIONE DI FERRO ACCIAIO E GHISA)				120199	rifiuti non specificati altrimenti (CASCAMI DI LAVORAZIONE DI FERRO ACCIAIO E GHISA)
170405	ferro e acciaio				170405	ferro e acciaio
200140	metallo				200140	metallo
Subtotale		30	30	2000	-	

3.2		rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti individuati dai seguenti codici [100899] e [120199]			Operazioni di recupero: R13	
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
100899	rifiuti non specificati altrimenti (CASCAMI DI LAVORAZIONE DI METALLI NON FERROSI O LORO LEGHE)					Cernita e conferimento ad impianti terzi autorizzati
120199	rifiuti non specificati altrimenti (CASCAMI DI LAVORAZIONE DI METALLI NON FERROSI O LORO LEGHE)					Cernita e conferimento ad impianti terzi autorizzati
170401	rame, bronzo, ottone					Cernita e conferimento ad impianti terzi autorizzati
170402	alluminio					Cernita e conferimento ad impianti terzi autorizzati
170403	piombo					Cernita e conferimento ad

						impianti terzi autorizzati
170404	zinco					Cernita e conferimento ad impianti terzi autorizzati
170406	stagno					Cernita e conferimento ad impianti terzi autorizzati
170407	metalli misti					Cernita e conferimento ad impianti terzi autorizzati
191002	rifiuti di metalli non ferrosi					Cernita e conferimento ad impianti terzi autorizzati
191203	metalli non ferrosi					Cernita e conferimento ad impianti terzi autorizzati
200140	metallo					Cernita e conferimento ad impianti terzi autorizzati
Subtotale		30	30	2550	-	

5.7	<i>spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto</i>	Operazione di recupero: <i>R13</i> ⁽¹⁾				
------------	---	--	--	--	--	--

Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215 (SPEZZONI DI CAVO DI ALLUMINIO)					Cernita e conferimento ad impianti terzi autorizzati
170402	alluminio					Cernita e conferimento ad impianti terzi autorizzati
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410					Cernita e conferimento ad impianti terzi autorizzati
Subtotale		1	1	5	-	

5.8	<i>spezzoni di cavo di rame ricoperto</i>	Operazione di recupero: <i>R13</i> ⁽²⁾				
------------	--	--	--	--	--	--

1 Con selezione, cernita e trattamento mediante pelacavi per l'asportazione del rivestimento plastico.

2 Con selezione, cernita e trattamento mediante pelacavi per l'asportazione del rivestimento plastico.

Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215 (SPEZZONI DI CAVO DI RAME)					Cernita e conferimento ad impianti terzi autorizzati
170401	rame, bronzo, ottone					Cernita e conferimento ad impianti terzi autorizzati
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410					Cernita e conferimento ad impianti terzi autorizzati
Subtotale		10	10	1150	-	

5.16	apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi ⁽³⁾	Operazioni di recupero: R13, R4
5.16.3	Operazioni di recupero: disassemblaggio per separazione dei componenti riutilizzabili	

5.16.4	Prodotti ottenuti: componenti elettrici ed elettronici nelle forme usualmente commercializzate					
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213					disassemblaggio per separazione elementi riutilizzabili
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215					disassemblaggio per separazione elementi riutilizzabili
Subtotale		5	5	40	40	

5.19	apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non	Operazione di recupero:
-------------	--	--------------------------------

3 Trattasi di motori elettromeccanici provenienti da utensili industriali fissi di grandi dimensioni.

<i>contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC ⁽⁴⁾</i>	<i>R13 ⁽⁵⁾</i>
--	---------------------------

5.19.3	Operazioni di recupero: messa in riserva e disassemblaggio per la separazione dei vari componenti da avviare separatamente a recupero.					
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213					Cernita e conferimento ad impianti terzi autorizzati
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215					Cernita e conferimento ad impianti terzi autorizzati
Subtotale		30	30	240	-	

TOTALE	106	106	5985	40	
---------------	------------	------------	-------------	-----------	--

- la Ditta Ecomet srls deve rispettare i quantitativi massimi istantanei autorizzati, per singola tipologia come da tabelle sopra riportate ; il totale complessivo istantaneo ammonta a 106 mc e le quantità massime annue, pari a 5.985 t riportate in questo atto;
- in caso di ispezione, l'azienda deve essere in grado di fornire, a richiesta, la statistica dei movimenti effettuati giornalmente e dei quantitativi istantanei presenti al momento dell'ispezione e dei quantitativi annui gestiti;
- l'attività di recupero in oggetto rientra, ai fini della tariffa d'iscrizione, nella **classe 6** ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.
- L'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98, come modificato e integrato dal D.M. 186/06, per quanto applicabile all'impianto e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06.

L'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità alle seguenti **PRESCRIZIONI SPECIFICHE:**

4 Trattasi di parti di utensili fissi di grandi dimensioni, derivanti dall'attività della ditta di demolizione e disinstallazione di impianti industriali.

5 Messa in riserva e disassemblaggio per la separazione dei vari componenti da avviare separatamente a recupero.

7. la planimetria di riferimento per la presente iscrizione è quella di cui al prot. n.154648 del 21/09/2022 denominata: "0_PG2022154648465549021626130869_timbrato.pdf", che qui si allega quale parte integrante e sostanziale;
8. ad effettuare l'attività in conformità alla normativa tecnica del D.M. 05/02/98 e successive modifiche disposte con Decreto Ministeriale n.186 del 05/04/2006;
9. nell'impianto devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime;

ed in particolare:

10. deve essere distinto il settore per il conferimento da quello di messa in riserva;
11. la superficie del settore di conferimento deve essere pavimentata;
12. la superficie dedicata al conferimento deve avere dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita;
13. il settore della messa in riserva deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto individuata dal presente decreto ed opportunamente separate;
14. ove la messa in riserva dei rifiuti avvenga in cumuli, questi devono essere realizzati su basamenti pavimentati o, qualora sia richiesto dalle caratteristiche del rifiuto, su basamenti impermeabili resistenti all'attacco chimico dei rifiuti che permettono la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante;
15. lo stoccaggio in cumuli di rifiuti che possano dar luogo a formazioni di polveri deve avvenire in aree confinate; tali rifiuti devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura anche mobili;
16. i contenitori o serbatoi fissi o mobili utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto;
17. i rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi devono essere collocati in contenitori a tenuta, corredati da idonei sistemi di raccolta per i liquidi;
18. i contenitori devono essere raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione (passo d'uomo), l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati;
19. i recipienti fissi o mobili, utilizzati all'interno degli impianti, e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni;
20. i rifiuti da recuperare devono essere stoccati separatamente dai rifiuti derivanti dalle operazioni di recupero e destinati allo smaltimento, da quelli destinati ad ulteriori operazioni di recupero;
21. lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero;
22. la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni

contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi;

23. devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri; nel caso di formazione di emissioni gassose o polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse;

9.a) l'attività deve essere condotta esclusivamente all'interno del capannone industriale ubicato in via San Giacinto, 18 a Fiorano Modenese (Mo): carico/scarico dei rifiuti, messa in riserva, deposito temporaneo, trattamento (selezione, cernita, cesoiatura, asportazione del rivestimento plastico dai cavi);

9.b) la messa in riserva dei rifiuti deve avvenire con le modalità indicate nella planimetria allegata alla comunicazione denominata "0_PG2022154648465549021626130869_timbrato.pdf"; ed assunta agli atti prot. n. 154648 del 21/09/2022;

9.c) non è ammesso il ritiro di: rifiuti contenenti o contaminati da oli, rifiuti che possano disperdere liquidi, rifiuti costituiti da trucioli e limature e rifiuti provenienti da processi di lavorazione nei quali il materiale viene a contatto con oli o altri fluidi;

9.d) la ditta è tenuta a conferire i rifiuti ad impianti di recupero autorizzati ai sensi della parte quarta del D.lgs 152/2006 e ss.mm. (secondo le disposizioni dell'art. 6 comma 8 del D.M. 05/02/98 e ss. mm. sopra richiamato);

9.e) non è ammesso il ritiro di rifiuti pericolosi;

9.f) si fa divieto di ritirare rifiuti contenenti sostanze o materiali pericolosi;

9.g) la ditta è tenuta a mantenere presso l'impianto a disposizione delle autorità di controllo le certificazioni di caratterizzazione dei rifiuti, identificati da una così detta "voce a specchio" (ovvero, che hanno un corrispondente codice CER pericoloso), attestanti la non pericolosità degli stessi, ai sensi dell'allegato D al D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm..

9.h) Si ricorda che qualora la ditta Ecomet Srls. intendesse ritirare nuove tipologie di rifiuti sarà valutata la necessità di prescrivere alla ditta la realizzazione di sistemi di contenimento di eventuali reflui liquidi.

9.i) Si ricorda che la ditta Ecomet srls è tenuta a comunicare ad Arpae eventuali variazioni dei dati contenuti nella comunicazione di inizio attività.

9.l) Si ricorda che ai sensi dell'art.216 comma 5 del D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm. la comunicazione di inizio attività va rinnovata ogni 5 anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero.

9.m) Si ricorda che la ditta è tenuta versare, entro il 30 aprile di ogni anno, il diritto di iscrizione annuale di cui al D.M. 350/98 tramite bollettino PagoPa emesso dalla scrivente Agenzia;

9.n) Questa Agenzia si riserva di effettuare i controlli previsti dall'art.71 del D.P.R. 445/2000 sulle dichiarazioni rese dal legale rappresentante della Ditta ai sensi degli artt.46 e 47 del suddetto decreto.

9.o) Sono fatte salve eventuali ulteriori prescrizioni e limitazioni allo svolgimento dell'attività che potranno essere disposte a seguito dei suddetti controlli o a seguito dei controlli periodici di cui all'art. 197 del D.lgs 152/2006.

9.p) non è ammessa la raccolta di rifiuti RAEE;

Ai fini dell'esercizio dell'attività di recupero oggetto del presente atto, la Ditta Ecomet Srls deve essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni e/o concessioni di cui all'art. 1, comma 3 del D.M. 5 febbraio 1998.

la presente iscrizione ha validità fino al 14/10/2027 e potrà essere rinnovata alla scadenza previa apposita comunicazione da presentare al SUAP territorialmente competente almeno 90 giorni prima della data sopra indicata.

Ai sensi dell'art. 216, comma 5 del D.Lgs. 152/06 deve essere inoltrata al SUAP territorialmente competente una nuova comunicazione nelle ipotesi di modifiche sostanziali delle operazioni di recupero e/o della titolarità dell'iscrizione.

Il Servizio Territoriale di Arpae ST è tenuto a svolgere i controlli per la verifica della conformità dell'attività alle norme vigenti in materia ambientale.

in caso di dismissione dell'impianto, il gestore deve inviare ad Arpae SAC Modena:

- a) comunicazione di dismissione dell'impianto, con indicazione certa della data di dismissione;
- b) una breve relazione nella quale attesta:
- c) l'avvenuto svuotamento dei box di stoccaggio, vasche, serbatoi, contenitori, reti di raccolta acque (canalette, fognature) e di aver provveduto al corretto recupero o smaltimento del contenuto;
- d) di aver rimosso tutti i rifiuti provvedendo ad un corretto recupero o smaltimento.
- e) copia dei formulari con i quali si è provveduto a smaltire gli ultimi rifiuti rimasti presso l'impianto;
- f) copia del registro dal quale risulti che tutti i rifiuti presenti nell'impianto sono stati correttamente recuperati e/o smaltiti;
- g) adeguata documentazione fotografica relativa stato dismesso dell'impianto.

Entro il 30 aprile di ciascun anno dovranno essere versati ad Arpae i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350 tramite bollettino PagoPa emesso dalla scrivente Agenzia;

È fatto salvo:

- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.
- specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dai vigenti strumenti urbanistici.
- quanto previsto in materia di tutela delle acque dall'inquinamento di cui alla parte Terza del D.Lgs. 152/06.
- quanto previsto in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera di cui alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06.
- i diritti di terzi ai sensi di legge.

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Contro il presente atto può essere presentato ricorso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Fiorano Modenese; alla Ditta Ecomet Srls, al Comune di Fiorano Modenese Servizio Ambiente, alla AUSL e ad Arpae-Servizio Territoriale per quanto di rispettiva competenza.

Allegato: planimetria impianto

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
di ARPAE Modena
Dott.ssa Valentina Beltrame

Originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005

Si attesta che la presente copia è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.